IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 132. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 14 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Situazione interna.

Da tre o quattro giorni l'organo maggiore dei socialisti è fortemente irritato o finge di essere irritato contro il Ministero, perchè a Montecitorio pencola, secondo lui, verso i reazionari e in provincia verso la classe dei proprietari a danno degli agricoltori.

Dio ci guardi dal supporre in questa nuova tattica dell'*Avanti* una finta manovra in vista della prossima discussione del bilancio dell'Interno, nel fine di rendere meno scabrosa la posizione all'on. Giolitti; ma è ben certo che nessun pericolamento si è visto finora nell'indirizzo del Governo, nè a Montecitorio, nè in provincia.

L'accusa che il Governo continua a servirsi dei vecchi arnesi di reazione, perchè finora non ha trasferito i prefetti di Bologna e di Genova ed ha sospeso invece per telegrafo il sotto-prefetto di Verolanuova (Collegio dell'on. Zanardelli) per essersi comportato da galantuomo durante gli scioperi, resenta un po' il ridicolo.

Difatti fino all'altro giorno gli organi socialisti si lodavano dell'azione conciliatrice del prefetto di Bologna, che era riuscito a mettere d'accordo proprietari e scioperanti in quel di Minerbio, nel l'on. Turati nel suo recente discorso di Genova sul trionfale successo del partito in Liguria ha credato di laguarsi della permanenza del Garroni a Genova, anzi ha inneggiato alla politica di Giolitti, al quale, come'è noto, il Garroni deve in buona parte la sua fortunata carriera.

Che poi l'on. Giolitti possa aver sospeso elettricamente un Sotto-prefetto nel Collegio d'Ieso senza il consenso dell'on. Zanardelli, è davvero un'amenità delle più graziose.

Per adottare una siffatta misura disciplinare contro quel Sotto-prefetto bisogna ritenere di certo che ne abbia fatta qualcuna di grosse, così da sollevare i più vivi reclami da parte dei fedeli e più notevoli amici dell'on. Zanardelli.

Dove poi *l'Avanti* raggiunga il colmo è quando afferma che i proprietari vanno cercando col lanternino il torbido, la sommossa od anche soltanto l'oltraggio ad un agente di polizia, per reclamare battaglioni, arresti e reazione.

Difatti con tutta questa fungaia di scioperi, che è certa in una gran parte dell'Alta Italia, con tutto l'agitarsi delle leghe e delle Federazioni, con tutti gli eccitamenti degli apostoli e dei discepoli per sollevare e aizzare le masse, impedendo alle povera gente che vorrebbe lavorare di accordarsi, ad ogni condizioni coi proprietari, non si sono fatti dieci arresti in tutta Italia.

Per affermare poi che i proprietari o gli industriali vanno in cerca dei torbidi e delle sommosse, essi che si vedono danneggiati gravemente, ogni giorno che passa, dalla sospensione dei lavori nei campi e delle officine, ci vuole una gran dose di impudenza o di crelineria.

La verità è che proprietari e industriali sono — insieme a quella povera e laboriosa gente, costretta dalla paura e dalle intimidazioni degli elementi sovversivi a scioperare — le vere vittime di una situazione piena di pericoli e feconda di guai; situazione, che si deve alla sfrenata e sediziosa opera di propaganda, cui hanno potuto abbandonarsi impunemente i caporioni dei partiti sovversivi (e per riflesso i più audaci arruffapopoli sparsi nella penisola) contando sull'appoggio e sulle compiacenze del Governo in compenso del appoggio dato a chi minava soltanto a riafferrare, comunque, il potere e mantenervisi.

E non ci vengano a raccontare l'*Avanti* che dopo un periodo di *soddisfacente* neutralità, il Ministero ha mutato indirizzo e pencola ora verso i reazionari e i proprietari.

Che i pericoli della situazione, creata dall'incoscienza o dall'eccesso d'artificio in certe dichiarazioni fatte prima e dal conseguente indirizzo alla politica interna, abbiano destato e destino apprensioni anche nei governanti, tutt'altro che lusingati dall'estendersi degli scioperi al grido di *Viva Giolitti* e *Viva il Governo*, può essere; ma nella forza delle cose c'è qualche cosa d'inesorabile e di fatale, che trascina sul precipizio, anche volendo, di mutare proposito.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 13. — S'ritornato il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau.

Domani avrà luogo un consiglio plenario dei ministri i pei lavori parlamentari.

Vienna, 13, ore 12,50. — Si ha da Budapest che il progetto di legge relativo all'incompatibilità del mandato di deputato coll'ufficio di direttore, consigliere d'amministrazione ecc. di Società ferroviarie, Società di navigazione ed altri istituti sovvenuti dallo Stato incontra viva opposizione fra la maggioranza liberale.

Koloman Tisza ed altri eminenti liberali sono decisi a combattere il progetto ed a proporre degli emendamenti.

Il presidente cerca però di risolvere la questione di fiducia sull'approvazione del progetto.

Parigi, 13, ore 17,40. La *Patrie* assicura che l'ammiraglio Gervais sarà nominato comandante in capo della flotta d'azione.

Il convegno di Abbazia.

(S) **Abbazia**, 13. — E' giunto l'incrociatore *Vienna* con a bordo il Re di Grecia e si è ancorato fuori della rada.

Il Governatore si è recato a bordo a salutare il Re a nome dell'imperatore.

L'aiutante di campo del Re di Romania si è recato pure a bordo a salutare il Re di Grecia a nome di Re Carlo.

Per la S. Sede.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 13, ore 16,20. — Il *Figaro* di questa mattina riceve da Roma esatte assolutamente identità di ogni fondamento la notizia divulgata da vari giornali che il Pontefice abbia intenzione di designare la persona del suo successore.

E' invece degno di fede che egli abbia preparato e stia completando istruzioni segrete per meglio assicurare la piena libertà del Conclave.

In quanto al successore, Leone XIII si limiterà forse ad accennare qualche nome ai cardinali più intimi suoi.

(Ogni tanto questo voci di preparazioni e indicazioni per provvedere alla successione eventuale di S. S. Leone XIII rifioriscono e non a proposito: imperocchè se anche fosse vero che l'attuale Papa pensa di lasciare qualche istruzione ai cardinali, questa resterà per la sua successione, è chiaro che, essendo segreta, nessuno la conosce o chi la conosce tiene il segreto.

Del resto, di vero, rispetto al Papa c'è questo soltanto, che Egli sta bene, che si occupa metodicamente, e per quanto l'età glie lo consente, del governo della Chiesa e promette, come Pio IX, di vedere non solo gli anni di pontificato di San Pie ro, ma di celebrare il centenario.

Ed è ciò che gli Italiani — partiti a parte — debbono augurare; giacchè sotto il pontificato di Leone XIII ormai sappiamo a che attenerci circa la politica vaticana, mentre il futuro è per se un'incognita. *N. d. D.*).

In Cina.

(S) **New-York**, 13 — Il *New-York Herald* ha da Washington: Si annunzia che il Governo ha ricevuto una nota ufficiale che dà la prima e completa relazione dei negoziati fra la Russia e la Cina.

La Russia rinnova gli impegni assunti specialmente riguardo alla questione della Mancuria, dichiarata di essere contraria alla spartizione della Cina e a qualsiasi rappresaglia verso di essa e crede di dover dichiarare alla Cina soltanto una indennità moderata.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

(S) **Napoli**, 13, ore 18,50. — Proveniente dalla Cina giunse oggi in questo porto il piroscafo *Kersig Albert* e sbarcò 39 passeggie i tra cui il tenente di vascello Narducci, sbarcato dal *Volturno* alle Zanzibar per malattia.

Ricevuto pure dalle Filippine mons. Chapelle delegato apostolico.

Sono a bordo 45 soldati di fanteria tedesca e 2 ufficiali della Croce Rossa tedesca.

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio speciale del Pop Rom.)

Londra, 13, ore 14.15. — Lo *Standard* riceve da Pretoria che Dewet è riuscito ad entrare nel Transvaal con 2000 uomini, che Botha ha con-centrato le sue truppe presso Carolina e che i boeri possiedono ancora va ti cannoni.

— La moglie di Botha, accompagnata da altre signore boere, attende la partenza del primo piroscafo per recarsi in Europa onde indurre Kruger a consentire che le sue mariti e gli altri generali accettino le condizioni di pace.

La signora Botha e le sue compagne sha chetranno a Napoli e proseguiranno subito per Amsterdam.

Bilancio 1901-902

Ministero delle Poste e Telegrafi.

La spesa per l'esercizio corrente ne è stata approvata in L. 66,879,191; per l'esercizio prossimo è prevista in L. 68,931,891. — aumento presunto L. 1,052,700.

Questa cifra è d'importabile alla spesa ordinaria per L. 67,783,375, ed alla straordinaria per Lire 851,516.

Ad entrata la prima di L. 1,752,700 ; diminuisce la seconda di L. 300,000.

E' debito però osservare che all'accrescimento della spesa contribuisce una somma di L. 339,000 da destra per l'aumento delle corrispondenze, che fin'ora era fiscritta nel bilancio delle finanze. Detratta questa somma l'aumento si riduce a L. 1,052,700.

Veniamo l'on. Agoglia, che di questo bilancio ha dettato una relazione accuratissima, quale raramente ci è toccato di leggere in passato, soltanto da questa somma anche la spesa di Lire 225,000 per la costruzione della linea telefonica internazionale, perchè non è spesa continuativa e costituisce una trasformazione di capitale. Ma noi non possiamo consentire a questo giudizio troppo assoluto, perchè cannità essendo il carattere di tutte le spese straordinarie.

×

Un opportuno allegato alla relazione dimostra la progressione delle spese e delle entrate, durante il decennio, durante il quale funziona il Ministero delle Poste e Telegrafi.

Da un minimo di entrata di L. 57,749,151 nell'esercizio 1888-1889 si è andato sempre ondo ad un massimo di L. 77,936,351 nell'esercizio 1899-900, differenza del quale si ha l'accertamento definitivo. Vale a dire che nel perio do di dodici anni si ebbe nel provento postale e telegrafici un aumento complessivo di L. 19,977,172, corrispondente al l'aumento medio annuo di oltre un milione e mezzo.

Se individuiamo con la cifra 100 l'entrata dell'esercizio 1888-89, la cifra 134,63 indicherà l'entrata dell'esercizio 1899-900.

La spesa, a sua volta, da L. 62,937,055, nel primo esercizio del periodo in parola, salì progressivamente a L. 68,931,891 in l'ultimo.

Aumento nel dodicennio di 9,379,350 ossia nella ragione di sole L. 782,000 annue in cifra tonda.

Mentre, adunque, l'entrata aumentò nella notevole misura di 19 milioni e mezzo circa, la spesa ebbe uno sviluppo pari soltanto al 13 per cento circa.

L'on. Agoglia ha poi lasciato fuori conto il debito vitalizio, il quale, a suo avviso, deve fare carico al bilancio del Tesoro. Anche codesto è un apprezzamento, che non dividiamo, perchè la ragione di questo debito — le amministri il Tesoro o le amministrino le Poste, è cosa indifferente — incombe direttamente all'azienda postale e telegrafica, della quale rappresenta una passività, che non può essere ritenuta nello stabilire il bilancio del suo dare e del suo avere.

In seguito a questo, l'on. Agoglia avverte tuttavia che nelle entrate e delle spese approvate e presunte per i due esercizi 1900-902, la proporzione predetta sarebbe alquanto mutata.

Infatti, ai maggiori introiti per quel al 42 per cento corrisponde un aumento di spesa nella misura del 29 per cento, che sa gera dell'11 per cento. Pl'aumento accessorio nei primi dodici anni dell'esercizio. Di guisache se l'accrescimento della spesa dovesse continuare nella stessa proporzione nei futuri esercizii, ben presto il dare o l'avere si pareggerebbero.

Giova tuttavia sperare, ed io ciò consentiamo con l'on. relatore, che l'accertamento migliorerà la previsione.

×

L'on. relatore prende motivo dai crescenti proventi postali e telegrafici per esprimere il voto che, per alcuni anni, si consolidi un determinato utile netto per l'erario e si destini l'eccedenza allo sviluppo ed al miglioramento dei servizi.

Il voto è attraente, ma è anche pericoloso. Esso sembra a noi prematuro.

Non è quando si reclama una politica di sgravi fiscali a vantaggio dei contribuenti o quando molti impegni per opere pubbliche sono ancora insoddisfatti, malgrado le ripetute promesse datane alle popolazioni, che si può pensare ad impicciolire le entrate dello Stato al di là dello strettamente necessario.

Se pure un miglioramento dei servizi — come scrive l'on. Agoglia — trattandosi di una azienda eminentemente industriale, concorre a a rendere più produttivi i servizi stessi; nondimeno è evidente che questa maggiore produttività non necessariamente lenta e non andrà di pari passo con le perdite di bilancio. che saranno immediate.

Anche della riforma della tariffa postale, che la relazione raccomanda, si può dire la medesima cosa. Perdita immediata certa; beneficio avvenire dubbio, ed, in ogni caso, a data troppo remota per le esigenze presenti della finanza.

E' codesta la sorte comune a tutte le riforme in materia di tributi, che soltanto con un bilancio la gamente elastico si possono affrontare e risolvere.

Rimpatrio di operai.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berna, 13, ore 14,30. — Ieisado giunti a Bellinzona circa 200 operai italiani, compresi le donne ed i fanciulli, che vennero espulsi dal Lussemburgo per mancanza di lavoro, il governo di quel cantone, sebbene l'autorità federale avesse vietato il transito senza una speciale autorizzazione, ordinò di farli proseguire in ferrovia fino a Chiasso accompagnati dalla polizia.

Sono in corso pratiche col Governo fra il Cantone, il Governo federale e quello del Lussemburgo per vedere chi tocchi pagare le spese di trasporto.

Frattanto i giornali locali commentano aiquanto severamente il contegno del Governo italiano, perchè non s'interessa di questi suoi *deboli emigrati*, che dopotutto impegnano anche il decoro nazionale.

×

Noi non sappiamo se il nostro Governo sia rimasto in iffi:ezzo a questi *poveri emigrati*, che i giornali svizzeri chiamano *dolorosi*. Certo è che siffatti casi di operai che vanno, reclutati o per iniziativa propria, a lavo·are all'estero, dall'Italia, dato il forte contingente della emigrazione temporanea, ne avvengono spesso e ben di rado il Governo ha dovuto intervenire, nè ha, tutto considerato, il dovere d'intervenire.

E non se ha la ragione, perchè le queste squadre di operai sono reclutate per lavori speciali in altro Stato, l'impresa pattuiscono anche il rimborso del viaggio per andare e rimpatriare: se poi si tratta di gente che è attratta in una loca lità dove trova maggior mercede che in Italia, nella stessa guisa che non chiede il permesso allo Stato per andare e va a spese proprie, nella stessa guisa deve pensa e, coi risparmi, al ritorno.

Non contestiamo che in qualche caso eccezionalissimo, quando per qualche catastrofe imprevedibile o per forza maggiore, un gruppo di operai italiani all'estero viene a trovarsi all'improvviso mancante di lavoro e di risorse, e quindi costretto a rimpatriare. Il Governo debba intervenì e, in quanto può, per facilitare il rimpatrio — ma il caso eccezionale non è la regola e quello dei rimpatriati dal Lussemburgo non ci sembra eccezionale.

Per regola generale, ogni uno Stato, e specialmente il nostro, non può dovvero provvedere agli operai, che in piccoli o forti gruppi credono di recarsi a lavorare all'estero e che sono spesso da dove s'andrebbe a finire. Il sapere che alla peggio, il Governo pensa al rimpatrio, sarebbe par ac un eccitamento ad espatriare in cerca di lavoro alla ventura. Il fatto, poi, che il rimpatriando cresce sempre degli scioperi, che i nostri caporioni dei partiti socialisti prosegnono anche all'este o, la assicurazione della spesa pel rimpatrio a carico dello Stato, cui-che-sia fa certi casi d'entare anche un coefficiente di più a persistere nello sciopero.

La *Patria* di Napoli pubblicava, ad es., il seguente dispaccio da Siracusa:

Lousanna, 12. — Il deputato Rondani parlò ieraera ai terrazzieri italiani scioperanti a Shaffy.

Lo sciopero oggi sembra si estenda. Due italiani sono stati arrestati.

Come si vede il discorso del Rondani agli scioperanti avrebbe prodotto un bell'effetto.

Del resto, torno ado a noi, per concludere, il Governo italiano, tranne, ripetiamo, casi eccezionalissimi, non ha alcun dovere di pensa e alle spese di rimpatrio.

Vuol dire che con l'estenderai della nuova *Opera per la protezione degli emigrati italiani in Europa*, alla quale il Governo non dovrebbe lesinare il suo appoggio morale. ed anche materiale nei limiti del possibile, si potranno attenuare le conseguenze dei casi, veramente dolorosi.

Il decoro però del Governo italiano c'entra proprio per nulla.

La situazione economica nell'Argentina

Il bilancio commerciale estero dell'Argentina presenta nel 1900 un'eccedenza di 68 milioni di pesos oro, ci è 340 milioni di franchi.

L'importazione è salita a 118 milioni e l'esportazione a 184 milioni, dei quali 69 di prodotti agricoli e 116 di prodotti animali.

Durante l'ultimo decennio la produzione agricola fu tripla del dieci nio precedente.

Nel 1900 vennero esportate 3.100.000 tonnellate di frumento, 800.000 di mais e 300.000 di lino.

Il prezzo di trasporto all'estero fu di 35,500,000.

I capitali stranieri impiegati nell'Argentina sono valutati a 60 milioni di franchi.

I depositi delle banche al 31 dic. 1900 raggiungono la cifra di 950 milioni di franchi.

La produzione aurea è di 30,000 pesos; per cui la sua p pelazione aumentò di 51,490 persone.

L'aggio dell'oro, dopo la riforma monetaria, oscillò da 190 a 194 per cento; nicè in media 193; mentre nel 1899 aggiungeva la media fu di 128. La paci sarebbe di 127,27 per cento.

I fondi di conversione al 30 nov. 1900 sommavano a 5,867,945 pesos.

Ora continuano ad aumentare grazie alle risorse che la legge mette a loro disposizione.

Giudizi esteri

sulla nostra situazione parlamentare

(Servizio spec. del Pop. Rom)

Parigi, 13, ore 19,30. — Il *Temps* espone un quadro della situazione parlamentare in Italia, e la trova molto difficile per l'on. Zanardelli appoggiato finora soltanto dalla minoranza, perchè una parte della maggioranza dirigonla trova molto pericoloso pel Governo il doversi appoggiare ai repubblicani e ai socialisti.

L'autorevole giornale dice che l'on. Sonnino dirige l'Opposizione con molta abilità: riflette infido l'appoggio non gratuito e ottenuto dallestrema che spesnia pel futuro.

Conchiude col credere molto avventurose quelle esperimente che si risolve nel governare con la monarchia coi peggiori nemici di essa.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 13 - Pres. **Saracco** - *Ore 15.40.*

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge : provvedimenti a favore della marina mercantile.

Lo urna rimangono aperta.

Di Broglio presenta la legge d'assestamento. il bilancio della Marina ed il disegno di legge per la cedibilità dello stipendio.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge :

« Proscioglimento del vincolo di inalienabilità di terreni e fabbricati della tenuta demaniale di Follonica ».

« Disposizioni per la leva sui nati nel 1881 ».

Cassa nazionale di previdenza.

Pres, apre la discussione generale sul progetto di aggiunte e modificazioni alla legge del 1898, che ha instituito la Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

Di Broglio dichiara che acconsente al discuti il disegno di legge sul testo emendato dall'Ufficio Centrale.

Pisa. Il Parlamento nella legislazione sociale non pare abbia avuto la mano felice.

Ne è prova che dopo appena tre anni dacchè fu instituita la Cassa nazionale, già si è sentito il bisogno di manomere quella legge col progetto che sta innanzi al Senato.

Tre anno i casi pei quali è necessario l'intervento dello Stato: l'infortunio sul lavoro, la malattia e l'invalidità o la vecchiaia.

Ma le prove fatte non furono buone finora.

Sull'ultimo punto, oggi il Senato è chiamato a riparare i difetti della legge 23 luglio 1898.

Quello legge infatti stabilisce si è chiarita insufficente e mancante di praticità.

Esamina particolarmente le disposizioni della legge per dimostrarlo.

Occorre interessare le classi abbienti a diffondere la istituzione: nel campo della previdenza dove accadere quello che è avvenuto nel commercio: oggi sono i venditori che vanno in cerca dei compratori: così debbono essere le classi industriali che debbono persuadere gli operai ad assicurarsi per una forma di previdenza.

Gli apostoli della previdenza dovrebbero imitare la propaganda che gli apostoli socialisti fanno per scopi assai meno nobili.

I veterani del lavoro manuale possono fare sicuro assegnamento sull'interesse vivissimo che essi destano nei veterani del pensiero che nomessi sindono sull'Alto Consesso (*Approvazioni*).

Vacchelli (relatore). Giustifica il fatto dei ritocchi resi necessari dopo così breve tempo alla legge del 1898.

In legislazione in genere materia è assai difficile, ed è necessario l'esperimento pratico per riconoscerne le imperfezioni e le lacune.

Riconosce la necessità della propaganda, raccomandata dal sen. Pisa, e bandita dalla Cassa.

Zanardelli. Aggiunge poche parole, per dire che con la legge che si discute aumentandosi il capitale iniziale della Cassa, si dà il più efficace degli impulsi per aumentare il numero degli operai inscritti.

Si spera che alla fine dell'anno saranno almeno 20 mila.

Questa legge è a sperarsi che sarebbe l'ultima deplorata fin qui.

Guarneri. Conferma che i frutti ottenuti in Sicilia sono finora scarsi. Come presidente della Cassa di risparmio di Palermo può assicurare che una delle difficoltà è stata quella di persuadere gli operai a contribuire ad una grande Cassa nazionale. Se si potesse localizzare l'istituzione, il concorso sarebbe maggiore e la difesa del lavoratore più pronta.

Presidente. Dichiara chiusa la discussione generale.

Si approvano, senz'altro, i primi 10 articoli.

Di Broglio, all'art. 11, propone un'aggiunta consistente nelle parole in corsivo:

« I frutti annuali dei fondi della Cassa nazionale, ecretto quelli derivanti dai titoli a debito *o garantiti* dallo Stato, sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile. »

Gli articoli 12-15 ed ultimo sono approvati senza osservazioni.

Presidente pone in voti due ordini del giorno proposti dall'Ufficio Centrale.

Il primo, accettato dal Governo, è questo :

« Il Senato invita il Governo a far studiare da una Commissione la proposta meglio opportuna per organizzare presso le quote del patrimonio delle soppresse congregazioni religiose che devono essere ancora devolute allo Stato, ai Comuni ed alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai la esecuzione della legge 7 luglio 1866 ».

(Il Senato approva).

Il secondo e così concepito :

« Il Senato invita il Governo a volere annualmente determinare in una sola ragione corrispondente alla situazione del mercato monetario la misura dell'interesse da corrispondersi sui mutui concessi dalla Cassa depositi in esecuzione dell'articolo 17 della legge 17 maggio 1863.

Di Broglio fa qualche riserva su quest'ordine del giorno.

Vacchelli. Dà spiegazioni.

Messo al voti, anche il secondo ordine del giorno è approvato.

Pres. Proclama il risultato della votazione sulla marina mercantile :

Fav. 63 — Contr. 12.

Il Senato approva.

Morin presenta il progetto di legge approvato dalla Camera : Spese straordinarie per costruzioni navali.

Senza discussione si approvano i provvedimenti per lo sviluppo del traffico sulle strade ferrate della Compagnia Reale della Sardegna.

La seduta è tolta a ore 18.

CAMERA DEI DEPUTATI.

13 maggio - Presidenza **De Biasio** - *Ore 14.*

Seduta d'interpellanze : una ventina di deputati presenti. Si svolgono le

Interrogazioni - Carlo Marx e la Comune.

Ronchetti (interr) risponde all'on. Alessio, il quale vuol sapere se il governo approva il prefetto di Padova, che sciolse una riunione di socialisti, continuando « a violare il diritto di riunione in conformità ad altri e ben diversi metodi di governo. »

Ricorda le ampie dichiarazioni dell'on. Zanardelli sul rispetto alle libertà statutarie, e giustifica l'operato del prefetto citando Fort, I della legge di P. S.

Assicura che le libertà saranno sempre rispettate sempre però purchè sia rispettata la legge.

Alessio dice che il Governo non è forse bene informato.

La prohibizione dipese dal fatto che la legge fu interpretata nel senso di considerare pubblica una riunione con inviti impersonali. Tale interpretazione non è molto esatta : ad ogni modo le dichiarazioni del sottosegretario soddisfano l'interrogante, pur esendogli dispiaciuto che a Padova non sia lasciata commemorare la Comuna di Parigi nonchè Carlo Marx.

Personale postale.

Falci (Poole) dice all'on. L. Lucchini che si è in parte migliorato il trattamento del personale postale di 4.a categoria.

Altri miglioramenti si faranno nel limite del possibile.

Non crede che quel personale sia stato danneggiato dalle disposizioni dell'ultimo regolamento organico. Del resto se ne potrà riparlare quando si discuterà il bilancio.

Lucchini raccomanda le sorti di quel personale che lavora molto e che è pagato poco.

Cassa di soccorso.

Baccelli Alfredo (agricoltura) risponde all'on. E. Rossi che il ministero studia se la Cassa di Soccorso per le opere pubbliche in Sicilia possa estendere a 40 anni il termine di ammortamento dei prestiti a Comuni.

Rossi Enrico insiste perchè sia presentato sollecitamente il disegno di legge.

Libero sbarco delle merci.

Mazziotti (finanze) risponde all'on. E. Rossi che non è vero che l'ufficio doganale di Palermo portasta nel ribellarsi alle disposizioni circa lo sbarco libero delle merci nazionali o nazionalizzate imponendo arbitrariamente per tutte le merci in arrivo l'uno del Campanone.

Indica i provvedimenti presi che rispondono agli interessi del commercio.

Ad ogni modo l'Amministrazione non contrasterà altre disposizioni quando la Camera di commercio esprima il suo parere.

Rossi E. lamenta che il Governo non abbia approvato le conclusioni della Commissione da esso istituita mantenendo al commercio di Palermo un trattamento ingiustificato, dannoso, e differente da quanto si fa in tutti gli altri posti d'Italia.

Progetti di legge.

Di Broglio (tesoro) presenta i seguenti disegni di legge :

Nota di variazione al bilancio dell'istruzione pubblica; Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti per alcuni capitoli dello stesso bilancio; Spesa straordinaria per un nuovo fio lalografico per il Prejas e una linea telefonica con la Svizzera.

Giolitti presenta il progetto modificato del Senato, il progetto del consorzi contro la grandine. (Vien mandato alla stessa Commissione che già lo esaminò).

Manifesti sequestrati.

Ronchetti (interr) risponde a Pais. Del Balzo che se il delegato di P. S. di fesi sequestra dei manifesti dei partiti popolari perchè non conformi alle disposizioni di legge, fa il suo dovere.

Del Balzo Carlo per rispondere ha portato un fascio di manifesti in gran parte *fanebri* e invita il sottosegretario a leggerli (*Ilarità*)

Se la prende col delegato che chiama un *guastafeste*: (*è domanda quali future dell'alunno sono permesse* giacchè il delegato sequestra le inizi'ali P. R. I. (*Segue un'animata zuffa fra il sottosegretario, il quale sembra che fra il sì e il no sia di parer contrario*).

Interpellanze - Strascico elettorale.

Nocito svolge quest'interpellanza di antica data ai ministeri dell'interno e di grazia e giustizia :

« Per sapere se sia compatibile coi doveri di un ufficiale dello Stato, Direttore del Catasto, assegnato all'ufficio di deputato, continuare ad agitarsi nel non vacante collegio di Acquaviva delle Fonti, con la creazione di circoli pubblicamente a lui intestati, con discorsi ed altri mezzi e per sapere se, quando rimedi istituzionali e richiami del medesimo alla dignità del suo delicato ufficio, a della legge elettorale politica, s'intenda provvedere in modo efficace. »

Si tratta evidentemente di una stranezza elettorale; il funzionario in questione è il comm. Zella Melillo, e il collegio è quello dell'interpellante. Il quale attacca il medesimo funzionario, sostenendo che esso è incompatibile ch'egli faccia l'agitatore elettorale in un collegio dove sono le chiese Palatine, mentre è direttore della polizia... ecclesiastica.

La Camera non si appassiona a queste rivalità elettorali e chiacchiere allegramente, mentre l'interpellante la anche la storia dei regolamenti delle chiese Palatine, sostenendo che il gabinetto Pelloux conduisse la pratica relativa in modo da favorire la candidatura del dir. gen. del culti, e violando la legge elettorale politica.

Racconta che si era promessa alle popolazioni l'assenso del bene delle chiese Palatine, mentre invece si ordinò poi la vendita « passata la festa » elettorale. Dice che così si provocano bruiti fatti come quelli di Minervino Murge e che declina ogni responsabilità se ed che potrà accadere.

Giolitti (interni) dice che per ciò che riguarda il funzionario in questione, nulla può dire non dipendendo da lui.

Quanto all'azione del ministro dell'interno, ricorda che i fatti cui si riferisce l'interpellanza avvennero sotto il passato Ministero, e dice che non potebb'essere giudice obbiettivo di quel periodo elettorale, essendo egli allora uno dei contendenti dal Ministero.

Riconosce non conveniente che un funzionario che per legge è indeggibile ai presenti candidato e appoggiasse una candidatura, ma non ufficio per pressarsi un collegio elettorale; riconosce sconveniente il sistema di presentarsi ai Comizi elettorali disinteressandosi dall'ufficio pubblico la vigilia delle elezioni, per esser poi ritenuto in caso di sconfitta. Se un funzionario in questo condizioni vuol esser riammesso, rientri alle condizioni di un estraneo qualunque.

Quanto al prendere in esame i casi sì esso di passare a disagio ora di funzionari si dimettano almeno 6 mesi prima delle elezioni.

Giuliani. Questo, dopo dalla l'indonsalità si deputati (*Ilarità*).

Giolitti Riconosce l'importanza della una proposta, ma non è questo il momento di parlarne.

Continua dicendo che nell'interesse della sincerità delle elezioni si dovranno adottare provvedimenti legislativi del genere cui ha accennato.

Quanto alle promesse che il funzionario in questione avrebbe fatto, il Governo non ne sa niente ; se gli consiasse, prenderebbe provvedimenti.

Nocito prende atto delle dichiarazioni del ministro, e specialmente di quella relativa al non possibile rifiorire della legge elettorale politica.

Cancellieri.

Lollini avera un'interpellanza sulla necessità di presentare un progetto per migliorare le condizioni dei cancellieri e segretari giudiziari, ma il momento stato già presentato questo progetto ai ritorni e proporri emendamenti e ritira l'interpellanza.

Le Università di Sardegna.

Cao Pinna svolge questa interpellanza al ministro dell'istruzione : « Per sapere se intenda aprire i concorsi per le cattedre universitarie del due Atenei della Sardegna attualmente occupate da professori nominati senza titolo valido, e senza la garanzia del concorso che rassicuri Governo e Paese. »

Espone il dolorose fatto per cui nell'Università di Cagliari e Sassari vi sono professori che non fanno lezione, e che non hanno sufficienza di titoli e di cultura. Reclama provvedimenti, tanto più che la famiglia non costruite a mandare i figliuoli presso le Università sarde parsigiandole.

E' tempo di sodisfarce i legittimi desideri dell'isola. (*Approvazioni*).

(Per il seguito vedi in 3ª pag.)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Caltanissetta 13. — (*Arrivati*). Nella Chiesa del Collegio predica il p. P. Teodosio da S. Detoie dei Minori. Copiosa eloquenza, vasta dottrina sacra e profana, forma smagliante e pura nette Italiana sono le prerogative del valente oratore, che salira in chiesa la parte più eletta della cittadinanza.

— Il R. Provveditore agli studi cav. E. Dadolo nato è stato invitato ad impartire le classi superiore della sezione tecnica, per vedere se l'insegnamento dell'ineguamento delle lettere italiane sia degno di avere il titolo di abilitazione, e gli per la fiducia di un deputato. Il Ministero dell'istruzione pubblicherà, fatto con coscienza, non potrà deliberare? E poi perchè questo diverso trattato quando si vuol mandare un profess re d'Universalità o di liceo forestiero?

Torino, 13, ore 16. — (*ernon*). Quella di ieri fu una scarsa notarta: tale appare dal libro nero della questura. Udite.

Certo Paschetti, trentottenne, aquattaro presso la legione dei carabinieri mentre a cottellate certo Fortunese, quarantaciuquenne, stipettaio. Fu arrestato.

Il panattiere Terzano, diciottenne, intromessosi per sedare una rissa fra comugni suoi venne ferito di coltello marittatore.

Un vecchietto sconosciuto fu rinvenuto morto per una coltellata alla gola.

E come se tutto ciò non bastasse, furono commessi altri tre secolleti reati.

Feruno, 12, ore 17.15. — (a. c. c.) Oggi elezioni generali amministrative. Poca animazione.

Non erano state presentate due liste di partito, ma una sola lista concordata fra liberali e clericali. Il partito socialista aveva portato sei nomi per la minoranza.

I votanti sono stati 983 su 1326 iscritti.

Da poco è cominciato le spoglie. Si prevede la riuscita della lista concordata: e dei socialisti per la minoranza.

Ravenna, 13, ore 14.10. — Si ha da Cavena che presso il fiume Lamone si rinvennero cadaveri una guardia di città e di una guardia di città e di una donna maritata. Erano scomparsi da parecchi giorni. Pare che siano morti per veleno e per ferite di arma da fuoco.

Verona. 12. — E' morto all'ospedale, per sincope cardiaca, certo Giovanni Galdiolo, trentaseitenne, che, mentre in un'osteria di Tombetta, il quale pesava la bellezza di 172 (dico centosettantaduno) chilogrammi!

E tale sua poliarcia, causa prima della sua morte, non lo lasciava più riposare da un pezzo e lo aveva tratto già tre volte all'ospedale.

— La Cassa di Risparmio ha stanziato 50,000 lire a fondo perduto per la distruzione del ghetto e la costruzione di un politeama.

Mostra campionaria nazionale

Perugia, 12. — (*Resto*) Presenti le autorità, il consiglio d'amm e gli espositori, si è inaugurata stamane la prima mostra campionaria nazionale nei locali dell'antistante Turreco.

Il cav. Terzo Bellucci pres. del comitato ed il signor Guglielmini Felice segretario hanno accompagnato all'opera sua fortunata.

Il sindaco comm. Ulisse Rocchi ha salutato in nome di Perugia gli espositori.

La mostra è stata dichiarata aperta mentre la banda cittadina scuonava l'inno reale.

Delle singole sezioni parlerò a mano a mano.

— Abbiamo avuto una buona recita goliardica a benefici del Collegio-Convitto per gli orfani dei sanitari italiani.

Altra rappresentazione filodrammatica hanno dato e i bravi dilettanti della associazione " Luigi Bonazzi „ sotto la direzione del prof. Tornilo Bianchi.

Mostra campionaria nazionale

Perugia, 12. — (*Resto*) Presenti le autorità, il consiglio d'amm e gli espositori, si è inaugurata stamane la prima mostra campionaria nazionale nei locali dell'antistante Turreco.

Il cav. Terzo Bellucci pres. del comitato ed il signor Guglielmini Felice segretario hanno accompagnato all'opera sua fortunata.

Il sindaco comm. Ulisse Rocchi ha salutato in nome di Perugia gli espositori.

La mostra è stata dichiarata aperta mentre la banda cittadina scuonava l'inno reale.

Delle singole sezioni parlerò a mano a mano.

— Abbiamo avuto una buona recita goliardica a benefici del Collegio-Convitto per gli orfani dei sanitari italiani.

Altra rappresentazione filodrammatica hanno dato e i bravi dilettanti della associazione " Luigi Bonazzi „ sotto la direzione del prof. Tornilo Bianchi.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Milano, 13, ore 16.30 — Lo sciopero dei muratori è incominciato stamane ed è quasi effettivo quasi completo ovunque. Compendie presenche 10,000 operai. Finora non è avvenuto il menomo disordine. Il comitato degli scioperanti ha pubblicato un manifesto diretto ai cittadini in cui dice che appena cessata la glinatore risultante dal rifiuto dei capi-mastri e degli impreditri.ri, invoca l'appoggio morale della cittadinanza a favore dei lavoratori ed esorta questi alla calma e alla solidarietà.

Stamane i capi mastri si sono riuniti stamane nel Castello. Gli oratori hanno elogiati. l'atteggiamento imparziale delle autorità. E' stato deciso che le adopera sia applicato per un raggio di 6 chilometri dalla cinta daziaria.

Il Comitato degli operai si è riunito per assumere dal lavoro anche i muratori assunti in servizio stabile presso i privati e i capimastri.

E' incominciata l'irregimentazione degli scioperanti. Ciascuno di questi riceve una tessera di riconoscimento che gli serve per accedere al Castello ove si tengono *meetings* quotidiani.

Ai rivenditori di vino degli scioperi è stato proibito l'accesso al Castello. Domani saranno nominati i centurioni ed i loro sostituti, ai quali sarà commessa la sorveglianza fra gli scioperanti che turbassero l'ordine per cagione di vino per il buon ordine, per controllare se avvenissero defezioni, per segnalare i bisogni di assistito.

La Commissione stessa promuove il risparmio di quanti abbiano famiglia nei vicini paesi del Comasco e specialmente dei giovani garzoni, che onde-do potrebbero divenire turbolenti.

L'Unione cooperativa che ha dieci edifici in costruzione promuove per questi scioperati un'adunanza dei proprietari di stabili per intendersi sul concorso nella spesa occorrente per la risoluzione del conflitto.

Ogni nella casa dell'on. De Andreis sono convenuti i deputati dei sei collegi milanesi per accordarsi sul loro intervento.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 12. — Ieri furono caricati in questo porto 1179 carri di cui 482 di carbone per i privati e 154 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 184, dei quali 130 di merci per imbarco.

Commercio e Colonie

I commerci italiani nel Sud del Brasile.

(*Da un rapporto consolare del R. C. in Florianopolis*)

I paesi che figurano all'importazione nello Stato di Santa Caterina, lo scorso anno, si succedono nelle proporzioni e nell'ordine seguente:

	Lire (oro)	*Per cento*
Germania	1,809,980	47,71
Inghilterra	726,966	19,17
Argentina	490,421	12,93
Stati Uniti	350,424	9,39
Uruguay	206,604	5,42
Francia	99,778	2,63
Italia	36,200	0,95
Spagna	34,332	0,90
Portogallo	16,011	0,48
Belgio	12,726	0,34
Varie	6,430	0,18
Totale	3,792,074	100,00

Le nostre relazioni marittime col Sud del Brasile sono altrettanto insignificanti quante le commerciali.

Le merci principali importate nel Brasile del Sud sono: gli articoli di cotone, lana, lino, seta, ferro e acciaio, le macchine e gli attrezzi, le terraglie, verniciate e vetrame, prodotti chimici, droghe, specialità farmaceutiche, profumi, cravatte, tinte e acquai fini, vino, bevande alcooliche, olio, commestibili e conserve.

Fra questi prodotti molti sono i generi e gli articoli italiani che potrebbero trovare accettazione in quei mercati e sostenervi la concorrenza. Il p. conosce ora principalmente il sale, il vino, l'olio di oliva, le conserve alimentari, alcune specie di formaggi, le paste, i salami, alcuni liquori, i tessuti di cotone, lana, seta, cappelli di paglia, costumi, fiori d'ombrelli, pelli lavorate, musicheie e porcellane, colori, marmi, cardele, zolfi, carte e lavori in cuoio.

Sull'arte di Pergamo

Conferenza del prof. Loewy.

Presente un colto e numeroso pubblico, composto per la maggior parte di intelligenti di archeologia e storia dell'arte, P. prof. Loewy ha tenuto domenica una applaudita conferenza, in una prima conferenza sull'arte di Pergamo nel periodo di Attalo I, che fu parte del consueto corso da alcuni anni da lui istituito per illustrare, raggruppandoli per argomenti, i principali monumenti antico punto di vista, gli annuali acquisti del Museo.

Il Loewy cominciò accennando all' immenso progresso compiuto in questo ultimo tempo dall'archeologia specialmente riguardo al pari.do ellenistico, fino a pochi anni or sono avvolto nella oscurità e nella penombra. Alla deficienza della letteratura e storiografia artistica contemporanea a quel periodo si è ormai supplito con scavi fortunati, osservazioni cost nue, studio tenace; sicchè oggi si sono potuti stabilire dei punti fissi, centri, per così dire, di cristallizzazione, attorno ai quali si va aggruppando la copiosa produzione artistica dell' epoca post-isippea.

Il più importante di tali centri di attrazione è Pergamo, capitale del regno omonimo e realizzata della gloriosa dinastia degli Attalidi i quali, verso la metà del secolo III av. Cristo innalzarono la osseura città della sua mediocre condizione alla dignità gloria militare ed artistica.

Un fatto decisivo contribuì grandemente la rapida ascensione della potenza pergamena: la vittoria che Attalo I riportò sui Galli o Galati che infestavano l'Asia Minore, rendendo, da anni, tributario le stesso regno di Pergamo.

Allo svolgersi della potenza militare e politica del regno pergameno è parallelo il meraviglioso sviluppo della scuola che da Pergamo ha preso il nome, quantunque non sia da credere che tutti i migliori gli artisti e le tradizioni. Essa infatti non è che una fase dell'arte greca che nella capitale greco-orientale riceve nuova impronta e nuovo incremento, stabilendo alla stregua dei mecenati attalidi per elevarsi le imprese gloriose. Tutte le tendenze artistiche e scientifiche di Attalo convergono verso Atene che egli arricchì di uno splendido stoa e di un soutuoso ex-voto che sorgeva sull'acropoli.

Questo consistera in quattro gruppi di combattenti, in bronzo: Gli Dei contro i Giganti — Gli Ateniesi contro le Amazzoni — Gli Ateniesi contro i Persiani e i Pe ganesi contro i Galli. Copie in marmo di queste statue furono rinvenute a Roma nel principio del cinquecento tra S. Eustachio e Palazzo Madama, ed oggi si ammirano disperse in varii musei d'Europa e, in Italia, a Napoli e a Venezia. Sono giganti, amazzoni, persiani, galli, in atteggiamenti varii: abbattuti dal fulmine, feriti e morte e contro la morte lottanti disperatamente, distesi esanimi al suolo.

Ma la conoscenza delle sculture di Pergamo consistente fino a pochi anni fa soltanto in questo grandioso ex-voto, nell'altro rentenuto il modo allargato per merito del Museo di Berlino che, in seguito a scoperte fortunate, ha messo alla portata dei sull'acropoli di Pergamo.

Al due lati del santuario di Atena Pollias, Attalo I fece collocare due gruppi in bronzo, di motivi commemorandi le sue gesta. Di tali gruppi di cui furono rinvenute le basi originali due ce ne sono pervenuti nelle copie del gallo morente del Campidoglio e del gallo suicidantesi dai pendici, precisa la moglie, si trafigge a morte: dell'è a n. Boncompagni.

Nella complicazione e libertà dei movimenti, nella conoscenza anatomica del corpo umano, nella rappresentazione dell'attimo fuggente, l'arte di questo periodo vanta una individualità superiorità sullo stesso Lisippo.

Esso tende a varcare i limiti tradizionali, quasi animata da uno spirito di ribellione: fino a Lisippo l'arte era stata sempre dominata da un sentimento architettonico che non permetteva si perdesse mai di vista la linea armonica, il contenersi entro un sol numerico, cui corrispondevano una nobile tranquillità ed una elegante compostezza. L'arte Pergamena invece si mostra assolta ricercatrice del nuovo, ammirando le linee mosse, gli atteggiamenti rari, complessi, forzati. In piena possesso dei mezzi artistici tende ad esagerare i tratti espressivi, ricerca contorcimenti, movenze audaci, contrasti spasmodici, problemi difficili, casi patologici, poco o niente curante di perfezionare i tipi tradizionali lasciatile in eredità dall'a te precedente. E se ci trovassimo di fronte agli originali, ciò le oppie, salvo eccezionali medi ri che possiamo benissimo che darci un'idea della concezione e dell'atteggiamento, vedremmo molta alla superata difficoltà del tema una perfezione tecnica meravigliosa, un portentoso sfoggio di abilità.

Altra novità notevole è che la plastica greca con questo gruppo di statue esce per la prima volta dalla cerchia della propria razza per rappresentare non più gli eroi o gli dei ma esseri non tutte le loro caratteristiche. Na non derogande in ciò dalla tendenza comune a tutta l'arte precedente, l'arte di Pergamo, astraendo el l'idealizzando, rappresenta plutosto dei tipi che degli individui; nulla tipi di gallo ecb compendiano i caratteri d'un'intera razza.

Al motodo indirizzo realistico non è quindi disgiunta un'alta idealità.

E' a questo proposito è anche da notare che mai forse l'arte rappresentò il vinto più onorevolmente, con maggiore oggettività rispettoso; il " Gallo e la moglie „ dell'ex Museo Boncompagni è il " Gallo morente „ del Campidoglio sono tipi d'eroi degni d'ammirazione, indicibil una grande elevatezza morale e della vita e nell'arte del popolo che li ideò.

Al citato gruppo del " Gallo e della moglie „ dell'ex Museo Boncompagni è connesso strettamente per composizione, concezione. affinità artistica il gruppo di " Menelao ed Achille „ della Loggia dei Lanzi a Firenze, cattiva copia da un originale pergamene forse rimaneggiandolla coll'aiuto Pasquino dal Palazzo Braschi, o coli pochi resti d'un terzo esemplare del Museo Vaticano. Qui balza evidente agli occhi l'identità del problema artistico consistente nell'attenuare dell'estrema bigarria tra il suo piano che si scrinse ad adagiare in terra e i nemici incasati.

E la stessa duplicità di movenze è nello " Schiavo Seita o arrotino „ anch'esso evidentemente dalla Scuola di Pergamo.

Queste le opere e i principali caratteri di questo primo periodo dell'arte di Pergamo, opere audaci e vigorose che di continuo bigarria pose il suo piano avviluppo ascendere ancora vittoriosamente te per la sua naturale via, segnando sotto molti aspetti un reale progresso sul precedente periodo Lisippeo.

La conferenza, chiara ed ordinata, dilettevole e profonda, è stata coronata alla fine da vivissimi applausi.

Tommaso Gnoli.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Un memorabile *patatrac*; e per riuscire meglio ci si sono messi in due, Alessio Villa e Riccardo Cuor.

Il titolo *Nella Selva ovvero I briganti della valle* e *Leone il re della foresta*, illustrato sui manifesti con il terribile caffè brigantesco, aveva richiamato al Fossati moltissimo pubblico. Si capisce, fino a un certo punto, quel che ne sarebbe uscito: ma nell'azione sono tante le banalità e le scipitaggini che gli spettatori vanno finito per considerare che se gli autori hanno voluto fare una burla, proprio non ci sono riusciti.

— Sndermann è in piena rivincita.

Anche la sua *Felicità* se un *cantuccio*, che in genere è stata accolta con poco favore, ebbe invece accoglienze lietissime al Garibaldi, di Padova. Certo giovò la buona esecuzione di Alfredo De Sanctis, G. Grassi, G. Paoli ed Emma Grammatica.

— La vecchia leggenda del *Re Candaule* di Lidia e dell'anello di Gige ha tentato la fantasia di Andrea Gide che ne ha scritto un'dramma in tre atti, rappresentato in questi giorni al teatro dell'Oeuvre a Parigi. Le peripezie del dramma seguono costantemente quelle della leggenda.

Il povero pescatore Gige uccide una maglie perchè si è data ad un ricco signore.

A differenza di lui che non aveva divisero il bene con nessuno, il Re Candaule, dopo aver salvato Gige dalla miseria, gli mostra la sua bella Nyssia nuda e lo invita a tentare di possederla. E il pescatore vi riesce meno certo che ella le vede, perchè ha un anello che lo rende invisibile. Nyssia quando conosce la verità, se ne irrita ed ordina a Gige di uccidere l'impudente marito. Gige abbandona e uccide il re.

Il dramma è di un simbolismo un po' vago, ma al pubblico è piaciuto. E si capisce! perchè certa roba piace sempre a certi intelletti.

Lirica. — *Resto* ci manda da **Perugia**, 12:

" Ieri sera col *Faust* si è riaperto il nostro Morlacchi, rimesso a nuovo e sp sontuosamente illuminato a luce elettrica sotto l'abile direzione dell'impresario della Cia Simoni, sig. Giulio Badnel.

Margherita (sig.a Adriana Basi) e *Stibel* (sig.a Ines E lia) hanno ricevuto le più meritate ovazioni dal pubblico, la prima specie nell'*aria dei gioielli*, e la seconda nella stella *del forti*. che fu bissata.

Valentino, il sig. Socci-Nofi, è buono benchè esordiente, *Mefistofele*, sig. Nicolini, sarebbe anche migliore se potesse aiutare un po' più la voce. *Dott.*

Rossa in scena decorosissima; **balletto un po' magro**; cerbatura e cori mediocri.

E' positivo che lo spettacolo vada migliorando in avvenire. "

— *Aicaval* ci scrive da **Caltanissetta**: La *Carmen* ha ottenuto buon successo al Margherita specialmente per la valentia della signa W. Leopardi (soprano) e del tenore Bandaccio. Buoni la signa Guidi, il Chiosone ed i cori diretti da Gilna Torterici.

Varie. — La biblioteca dell'Opera entrerà fra breve in possesso di un interessante oggetto d'arte: un orologio a pendolo a forma di lira, che sostiene il medaglione del celebre Tamburini, che fu una delle glorie del Teatro Italiano di Parigi.

" Il Barbiere di Siviglia „ a Vienna.

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Vienna, 13, ore 18 — Continua la serie delle produzioni artistiche italiane. Dopo Novelli e Mosca, in data ieraera al " Carltheater „ la prima rappresentazione del *Barbiere* con una Compagnia italiana.

L'esecuzione è molto lodata.

Specialmente il Chiaraculo fa giudicare perfetto nella parte di " Don Bartolo „.

Il telefono in Francia..

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 13, ore 16. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che riduce in Francia a partire dal 1. gennaio 1902, l'abbonamento al telefono.

A Parigi per tale abbonamento si pagano ano 300 franchi, mentre finora se ne pagavano 400.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI, 14 Maggio 1901 — S. Felice e Fort.

Sole : Sorge alle ore 4.56 m. — Tramonta alle 7.21 s.
Luna : Leva alle 2.13 m. — Tramonta alle 2.59 m.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4

Quarantore — Dal 14 al 16 a S. Girolamo della Carità.

BOLLETTINO METEORICO.

13 maggio, ore 15.

Europa: pressione elevata su tutte le stazioni N ord 775 ; la minima massima sotto 760 a Nord-Ovest. Cagliari e Palermo 759.

Italia 24 ore: temperatura saliva dovunque di due mil. sera salle media di tre a quattro sulla penisola; temperatura aumentata sull'alta Italia e Sardegna, può variata altrove; pioggie quasi dovunque, copiose specialmente in Toscana e nell'alta Italia e temporali, spesso sugli Appennini e nell'alta Italia.

Stamane: cielo variabile in Liguria, sereno altrove, temperatura minima Marche e Abruzzi ; venti settentrionali, moderati o forti al Nord-est, deboli altrove; Adriatico mosso, Tirreno agitato intorno all'Elba.

Barometro: massimo 765 in val Padana, minimo a 759 su Cagliari e Palermo.

Probabilità: venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario ; ancora alcune piogge e temporali sul medio versante Adriatico e in Sicilia ; Adriatico mosso o agitato.

Spiegazione del Passatempo precedente: Sole.

Sciarada

Col *genere* un'isoletta dell'Adriatico
Nel mar di Grecia, che di mezzi e frutti
Sgabbia il suolo e vita, cui fama fa nota.
Arbre è l'*altro*, ed il suo frutto ancora
Dolce vi cresce e saporito assai.
Ma fra tante celebri lo non surge
Quel *tutto* minuscolo ed ilfreddo
Che de' commerci e dell'industrie è piaga,
E, de' governi, il cruccio e la rovina.
Dalla forza bruta suo diritto alberna.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati nel giorno 10 e 11 maggio
Nati 82 compresi 6 nati morti.
Morti 50 dei quali 18 sotto i 7 anni.

NOZZE

Angelosi Luisa fu Silvestro, Roma, 59 ved.
Enrico Margherita fu Bartolomeo, Lanzo Torinese, 60 ved.
Mastrodicasa Clotilde fu Sebastiano, Roma, 35 nub.
Balabino Maria fu Pietro, Pietrabuno, 31, ved.
De Matteis Anna fu Francesco, Napoli, 47 coniug.
Lovi Angelo fu Mose, Roma, 70, coniug.
Malaspina Giuseppe fu Paolino, Monte Giberio, 49 cel.
Venerini Giuseppe di Domenico, Marino, 17 cel.
Pierosi Luigi di Domenico, Roma, 57, coniug.
Zappi Giovanni fu Giuseppe, Imola, 56, coniug.
Linari Lorenzo fu Antonio, Albano, 74 ved.
Barsanfani Maria fu Benedetto, Roma, 64 coniug.
Fiori Pietro fu Giuseppe, Roma, 72 ved.
Smith Susanna, Londra, 90 nub.
Franca Maria fu Giov. Batt., Sesto Marenge, 85 ved.
Mercuri Annunziata fu Vincenzo, 67 ved.
Marchetti Armenia di Ulisse, Roma, 15 nub.
Vertecchi Emilia fu Domenico, Candia, 44, coniug.
Rinocci Filippo fu Giuseppe, Ivrea, 56, coniug.
Angelotti Filippo fu Domenico, Fabbrica, 45, coniug.
Vitali Giuseppe fu Stefano, Ravenna, 45 ved.
Salvatori Raffaele fu Giuseppe, Zagarolo, 67 coniug.
Fagni Domenico fu Biego, Catanzaro, 60 coniug.
Zacconi Nicolina di Angelo, Roma, 36 nub.
Ascani Omero fu Francesco, Roma, 45 ved.
Di Vittorio Stefano fu Francesco, Borgo Velino, 60 ved.
Mac-boni Filippo fu Vincenzo, Roma, 56 coniug.
Bozi Erminia fu Angelo, Castelfranco, 62 coniug.
Alfredi Annunziata fu Clemente, Isola del Liri, 85 ved.
Rignori Isabella fu Basilio, Serra S. Quirico, 70 ved.
Carloni Angela fu Riccardo, Roma, 33 nub.
Zanni Luigi fu Antonio, Venezia, 51 coniug.

Ieri alle ore 10.30 colpita da repentino malore, assistita dai conforti religiosi, si addormentava placida nel sonno dei giusti la pensosa cristiana di

ANNA GENTILE in MARTINELLI

Pia, mite, generosa, fu compagna adorata dell'affezionato consorte, di sollievo a quanti al suo cuore pietoso facevano ricorso. La sua anima eletta, accolta nella pace dei buoni imperi quiete e conforto al desolato vedovo, che col cuore trafitto da il triste annunzio.

Un prece.

Il trasporto avrà luogo mercoledì 15 corrente alle ore 10, muovendo dall'ultima abitazione dell'estinta, piazza Capretari N. 70.

La messa di requiem sarà celebrata lunedì 20 corrente alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S Eustachio.

Serva anche la presente di partecipazione.

Drammi di terra e di mare

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 13, ore 14.20. — Si ha da Mosca che la polizia ricerca attivamente un maniaco, il quale quando incontra delle ragazze dai denti si dichiara amai le colpisce al petto con una stiletto e poi scompare.

L'ultima sua vittima fu la signorina Mouratow, che fu colpita mentre usciva da una casa di educazione.

Non è possibile avere i connotati del maniaco, e perciò si ritiene che sarà ei trucchi.

La popolazione di Mosca è spaventata e le ragazze non osano più uscire di casa.

" La Parisienne „

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 13 ore 17.40 — Questa mattina nell'imballare la famosa statua violenata (la grande " *La Parisienne* „ che era all'entrata dell'Esposizione ed era stata acquistata da un signore ungherese, andò in frantumi. Si salvò soltanto la testa. Per buona sorte, nessuna disgrazia.

Disordini in Spagna.

(S) **Madrid**, 13. — Il Governo è disposto a concedere il ristabilimento delle garanzie costituzionali a Barcellona ed ha chiesto il parere delle autorità locali.

(S) **Barcellona**, 13. — Trentatrè anarchici arrestati si trovano tuttora detenuti a bordo della corazzata *Pelayo*.

Alcuni seminari di Barcellona avrebbero tentato di ottenere l'appoggio degli operai di Valenza, i quali però per patriottismo avrebbero rifiutato.

Sports

Corse del 12 maggio a Parigi.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

Prix Daru (lr. 30.000 - Metri 2.100)

Sazon da The Bard e Shrine di Mr E Blanc, 1
Kafka da Sincerian e Bonnie del B ne de Forest, 2 —
Amérique da St Damien e Asphodel di J. Gaiolo, 3.
Vinto per 3 quarti di lunghezza - 8 partenti.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Per gli uffici d'amministrazione N. 1211
per gli uffici di Redazione N. 1227.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 19.9 — Minimo 11.0.

Il Re al Kirkeriano — Ieri mattina alle 8 1/2 S. M. il Re accompagnato dai generali Brusati e Camera di Sa'isco si è recato a visitare il Museo Preistorico-Etnografico e Kirkeriano ove rimase fino alle 10. A ricevarlo si trovarono il prof. Pigorini direttore del Museo, il prof. Colini ispettore e il dott. Delfini segretario-economo.

S. M. percorse tutto il vasto locale, esaminando le singole collezioni delle quali parlò con rara competenza, e specialmente nel parte di sua predilezione, quella preistorica. Pigorini la sua amorevolezze per l'insigne e copioso materiale che egli ha saputo raccogliere in così breve numero di anni.

Nel che del Kirkeriano ne sappiamo qualche cosa, perchè ci procurò un processo, che durò 15 giorni, nel quale riportammo la più completa soddisfazione, dobbiamo rendere giustizia al Pigorini. Il quale con la sua intelligenza e tenacità è riuscito a renderlo uno dei più istruttivi musei di Roma.

— Sua Maestà il Re ricevette sabato scorso in udienza privata il prof. comm. Edoardo Regnoli, presidente del Collegio-Accademia dei ragionieri della provincia di Alessandria.

— Domenica S.M. il Re ricevette in udienza privata il prof. Etaocle Lorini, reduce dalla Repubblica Argentina, dove si recò in missione per studiare i traffici di quel paese coll'Italia.

In Vaticano — Il Papa ricevette l'arcivescovo di Lanciano.

Arrivi e partenze.—Domenica alle 14,50, per Torino, partì Sua Eccellenza il senatore Giglioli.

Per Genova partirono alle 20.25, dalla linea di Firenze il sotto-segretario di Stato on. De Martino.

— Alle 8,40 da Napoli è giunto l'ambasciatore Tornielli con la sua famiglia. Pernottò e arrivato in Corte, sottosegretario all'Istruzione.

Gli ufficiali ungheresi — Domenica partì per Napoli la commissione degli ufficiali ungheresi, salutata alla stazione dal personale dell'Ambasciata austro-ungarica, dal colonnello Sobeglia, aiutante di campo di S. M. il Re.

I viticultori a Velletri — Promossa dal Comizio del vini in Roma domenica ebbe luogo in Velletri l'annunciata conferenza sulla difesa della viticoltura.

I congressisti arrivarono alla stazione verso le 9 ant. Notati il capo div. al Ministero di agricoltura comm. Tassinari, il consigliere di Stato Lampertico, il deputato di Velletri, il comm. Leobaldo Danesi ispettore del Ministero dell'agricoltura, il dott. A. Lanzi assistente alla Stazione agraria di Roma, il sig. E. De Rossi consigliere delegato della Camera di comercio, il dott. Peglion per la R. Stazione di patologia vegetale, tutti i soci del Consorzio con o capo il presidente P. Chiappa e i comm. Pesh e Sinibaldi. i rappresentanti della Società di M. S. fra i vini di Roma con il pres. G. Garofalo e quella fra i negozianti e industriali di Roma e un numeroso stuolo di commercianti e viticultori.

Appena giunti, cominciò la pioggia insistente. tutti gli intervenuti si recarono a visitare la R. Vigna sperimentale, dove furono gentilmente ricevuti dal direttore prof. Angelo Longo.

Con la consueta competenza, il prof. Longo illustrò i vari sistemi di cultura e le piantazioni delle viti americane, il vigneto americo-europeo, le sanfine e il laboratorio per l'analisi dei vini. diretto da dal prof. Peglion, dopo di sperimentò un nuovo e perfezionato cannone grandinifugo della Casa Tua.

Gl'intervenuti si recarono poscia al municipio, attesi dal sindaco avv. Ferdinando Gigli, dal sotto-prefetto avv. Tabanelli, dagli assessori Nanni, Novelli, Rannocchi.

Dopo le presentazioni ufficiali il sindaco offrì un rinfresco, poi gl'invitati passarono nel gran salone dove il prof. Danesi tenne un discorso sopra la difesa della viticoltura.

Accennato ai parassiti della vite e ai mezzi più opportuni per combattersi il prof. Danesi dimostrò l'efficacia dei cannoni grandinifughi a difesa dei raccolti, rilevando gli ottimi risultati ottenuti. Parlò dei mezzi migliori per combattere la fillossera e par discorgere i vini artificiali.

Ne seguì una animata discussione, alla quale presero parte il prof. Peglion intorno ai modi più opportuni per sillirare i solfati di rame; il professor Longo sui nuovi sistemi dei cannoni grandinifughi.

L'on. Frascara infine ringraziò il Consorzio del vini per aver scelto Velletri a luogo di riunione per la discussione di così importanti problemi e richiamando un'antica promessa fatta dall'ex Ministro dell'agricoltura on. Carcano intorno all'organizzazione dei Orcitorio agrario della provincia romana, propose un voto al Governo per la realizzazione di questa antica promessa.

Rispose brevemente il Sindaco avv. Barbetta e fu spedito allo scopo un telegramma al Ministro dell'agricoltura.

Dopo due ore di discussione i presenti si recarono alla vigna dei cli Sinibaldi, nella quale era preparato entro il tinello, ornato di bandiere nazionali e di fiori, un cordiale banchetto, offerto dai proprietari, che fecero egregiamente gli onori di casa.

Al *dessert* il sig. P. Chiappa pronunciò un brillante discorso di circostanza. Parlarono anche l'on. Frascara, il Sindaco e moltissimi altri.

L'on. Frascara poi volle ricevere in sua casa i congressisti. Fu eseguito uno scelto programma musicale.

In complesso una riunione splendidamente riuscita.

Conferenze archeologiche. — Nel giorno 16, 19, 23 maggio alle ore 5 pom. precise, il prof. H. Grisar S. J. professore dell'Imperiale Università Gregoriana terrà nell'aula magna dell'istituto Massimo alle Terme, Piazza Termini, tre conferenze " sull'arte romana nel primo trionfo del Cristianesimo „ studiata nelle chiese antiche di Roma e Stavvene ed illustrata da numerose proiezioni.

I Conferenza: Struttura degli edifizi ecclesiastici.
II Id. Decorazione.
III Id. S. Saba all'Aventino, sovi recenti, antichità, medioevo, rinascenza.

Le conferenze sono pr. messe dal Circolo Cattolico Universitario Romano a scopo di beneficenza.

I biglietti d'ingresso si possono ritirare presso la principali librerie ed all'ingresso dell'istituto Massimo. Prezzi: Biglietti per una conferenza L. due, cumulativo per tre conferenze L. cinque.

Il Circolo di Gerusalemme. — Romanzo storico di G. Gozzoli — Casa editrice Paolo Carrara di Milano.

Dentro già un cenno di questa pubblicazione che esce a dispense settimanali. Riceviamo nuovi fascicoli e ci piace aggiungere che anche le incisioni sono sempre belle e drammatiche.

Inutile ritornare sulle attrattive di questo romanzo istruttivo e dilettevole. Il miglior elogio sta nel fatto che se ne ristampano in pochi mesi cinque edizioni, tutte esaurite: caso raro per un romanzo di penna italiana!

E ciò ricordiamo con molta compiacenza perchè l'*Arcadio di Gerusalemme* vide la prima volta la luce nelle appendici del *Popolo Romano*.

R. Università — L'aula della Biblioteca Alessandrina era domenica affollatissima di editori, signore e studenti, accorsi ad udire il nostro amico prof. Augusto Pierantoni. Ed egli svolse magistralmente il tema, di attualità vera, *La pace e la guerra nel diritto moderno*.

Il prof. Pierantoni esaminò l'idea della guerra dal punto di vista delle idee odierne, che preferiscono la pace; ne riconobbe i danni e i vantaggi; infine espresse la sua fiducia nell'opera di codificazione del diritto internazionale, impresa nella ultima conferenza tenuta in Olanda. Terminò augurando al benessere dei popoli; e gli uditori tutti lo applaudirono con affettuose congratulazioni.

— Il dott. L. Baruchello, libero docente di Patologia e clinica medica veterinaria, comincierà un corso di lezioni *sulle malattie infettive degli animali* Giovedì 16 al Museo Agrario di Via Lucsana.

Banchetto dei portieri giudiziari.

Domenica, alle 14, nel ristorante Fanfulli, fuori porta Castellegrezi, si trovarono insieme ad un banchetto i portieri giudiziari di Roma.

Sedevano alla tavola d'onore il presidente dell'Associazione Raffaele De Carli e gli avvocati Vitali, Di Benedetto e Torlonia.

All'arrosto prese per il primo la parola il socio Giuseppe Francesi facendo rilevare la triste condizione in cui si trova, per colpa del governo, la benemerita classe dei portieri giudiziari. Dopo di lui parlarono nello stesso senso il portiere Santaroni e il presidente De Carli.

Subito dopo parlarono gli avvocati Di Benedetti e Vitali facendo voti che al più presto sia trovato modo di sistemare una classe d'impiegati che presta un servizio dei più delicati.

Dopo altri discorsi, sempre intesi al miglioramento della classe, la riunione si sciolse mandando un saluto al Re.

Per i conduttori di caldaie a vapore. — Nel prossimo mese di giugno si terranno presso la nostra prefettura gli esami degli aspiranti conduttori di caldaie a vapore.

Gl'interessati debbono far pervenire la domanda in carta da bollo da 60 centesimi alla prefettura non più tardi del 5 giugno.

Il giorno degli esami sarà con altro avviso fissato.

Conferenza. Domenica, in via Capo d'Africa, ad iniziativa della Federazione Pisana, il prof. avv. Ettore Socci Cenini, tenne la prima conferenza sulla questione sociale, avanti da un pubblico numeroso, composto di operai.

Il comm. prof. Persichetti fece la presentazione del relatore e Gattia un cenno storico, che domenica ha impedito la peggio, è rimessa a giovedì 16, giorno festivo.

Per gli schiarimenti a via di Piazza N. 91, pertanza alle 7 e nonne nel all'Arco di Costantino.

Il concorso dei bozzoli. — Il mercato per la vendita dei bozzoli avrà luogo dal 1. giugno p. v. al 10 luglio successivo negli stessi locali di via Galilei N. 58 e 57, in cui fu tenuto nello scorso anno.

I locali del mercato rimarranno aperti dalle ore 8 alle ore 12, ma le contrattazioni per la vendita avranno effetto soltanto dalle 10 alle 12.

Il servizio tramviario. — Il " Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Navigazione „ pubblica le seguenti informazioni:

Nell'adunanza adunanza del 10 maggio il Comitato Sezionale delle Strade Ferrate ha trattato:

Sistemazione dei binari della tramvie elettriche di Roma in piazza San Silvestro.

Prolungamento della linea alla porta S. Giovanni dalla tramvia elettrica in Roma da piazza Vescala a piazza S. Giovanni.

Nella conferenza tenuta ultimamente presso il R. Ispettorato fra i delegati di questo e i rappresentanti della Mediterranea fu ammessa la necessità dei lavori:

Impianto del binario fra i Tre Archi (Roma-Termini) e Ciampino; impianto degli apparati centrali elettrici della stazione nella stessa, di Roma-Termini limitatamente al biv

Nove importanti vendite all'asta di mobili antichi ed oggetti d'arte antichi e moderni eseguite a distinta signora ramo lungo restituenti a distinta signora ramo lungo restituenti a distinta signora ramo lungo restituenti

LA SORTE DI ENRICHETTA

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

—(Riduzione di **V. Cappellani-Merletta**)—

XVII

Poi, aprirono il portafoglio di cuoio e t ovarono alcune carte di visita, sulle quali lessero: *Emilio Gérmain, 37, Via Saudouin.*

— Portiamolo al Municipio — disse l'uno.

— Ecc; una buona giornata — disse l'altro — quindici franchi guadagnati.

I due pescatori sbarcarono vicino al ponte di Villeneville.

— Abbiamo fatta una buona pesca — dissero — abbiamo trovato un annegato!

Allora cinque o sei uomini del piccolo porto si accostarono: alcune donne accorsero: poi cominciarono a gridare:

— Un annegato! Un annegato!

La gente si raccolse numerosa a guardare quel corpo esanime steso in mezzo alla barca.

— Chi è? Lo riconoscete? — si domandavano fra loro.

E' il piccolo Germain della sottoprefettura. Povero giovane! Si è gettato a fiume espressamente. Che peccato disuaggersi così!

— Eh è per la piccola Gérard che s'è ucciso.

— Egli l'amava dunque tanto!

Altri, commossi tacevano.

Alcuni sembravano stupefatti.

Cinque o sei fanciulle, pallide, colle lagrime agli occhi, guardavano con infinita pietà quel povero giovane morto per una fanciulla come loro.

Il segretario del municipio, avvertito sopraggiunse con un foglio sotto il braccio.

— Mettetelo in una carretta — gridò — e portatelo a casa sua.

Allora una madre pietosa, disse.

— Bisogna prima avvertire la madre, sarebbe lo stesso che farla morire così!

— Ebbene — disse il segretario — ci andrò io: intanto deporrete il corpo in una stanza a pianterreno del palazzo comunale.

E scrisse un ordine per il portiere.

Il corpo fu tolto, e adagiato in una carrozza coperta di tela.

Coloro che erano arrivati gli ultimi contemplavano quel corvoglio con una ostinazione singolare.

Nello vie vidoe la notizia si era sparsa e quando il corpo passava, accompagnato dalla folla era un mormorio di voci dolorose, spesso, rotte dal pianto, per la causa di quella morte volontaria, che rinsuscitava un amore spezzato dalla vanità dalla cuidigia, dall'avidità delle ricchezze, e dal disprezzo della virtù e del sentimento.

— Ecco!o! Egli sta là dentro, il piccolo Germain!

In due ore tutta la cittadina sapeva il triste avvenimento.

Non si parlava d'altro: la mattina quel corteo funiale, sfoigorante di gemme e di fiori: la sera quella carriuola trasportata in mezzo ad una folla muta e commossa, con un povero corpo che aveva finito di soffrire.

Il segretario del Municipio non sapeva come annunziare alla signora Germain la tragica fine di suo figlio.

Ella intanto stupita di vedere questo signore sconosciuto.

— Signora, disse'egli, vengo a parlarvi di vostro figlio!... Io sono il segretario del Municipio.

— Ebbene, dov'egli?... gridò la povera madre scolorita in volto.

— In questo momento egli si trova al municipio, signora.

— Come mai?.. Perchè?

— Gli è sopravvenuta una sventura.

— Ah! mio Dio!... Corro subito.

E prese precipitosamente la mantella, 'cercando con gli occhi il cappello.

— Non importa il cappello, disse.

— E' inutile disturbarvi, signora. Lo farò trasportare qui.

— Ma che cosa gli è accaduto? gridò la poveretta, provando invano di affibbiare il bavero della mantella al collo.

— Ebbene, riprese il segretario, val meglio dirvi tutta la verità.

— Egli è morto! gridò ella rincalando e fissando su lui uno sguardo singolare, pieno di stupore e di spavento.

Il segretario non rispose: s'inchino con tristezza.

— Ah! è stata quella maledetta famiglia che me lo ha ucciso! esclamò la signora Germain, cadendo su d'una sedia.

Il segretario rimase immobile.

— Ma, signore, riprese'alla con una voce simile alla nota d'uno strumento spezzato, è morto!...

Come?

— Chi vi lo ha detto?

— Mio Dio, signora, questo particolarità non annal penose: t'avrebbe meglio riposarvi un po' e chiamare i vostri amici.

— Mi si nascondo qualchecosa, dunque?... gridò essa più forte.

" Voglio andare. Oh! povero mio figlio! povero mio figlio! mormorò poi nascondendo la faccia tra le mani e piangendo: ed aggiunse con quella voce fioca interrotta, indefinibile che danno le lagrime:

" Ah! signore, il figlio mio unico! Il figlio mio unico!...

" Me lo hanno fatto morire!... Io avevo tanta paura!...

" Se voi sapeste... Ah: povero figlio! Quando lo sofferto da due mesi... oro così felice di aver lo salvato!...

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Ritardo sempre del 1. o del 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ora)	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (ora)	Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia	Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia	Anno L. 66 - Sem. 33 - Trim. 19

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 60 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Ogni parola in più, Cent. 10 - *Comunicati* L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cosa 3. pag.) cent. 75 - **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale soc. L. 60,000,000

Emesso e versato L. 33,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD

Servizio celere per

Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Vincenzo Florio	Aprile 15	Aprile 17
Sempione	» 22	» 24
Washington	» 29	Maggio 1
Marco Minghetti	Maggio 6	» 8
Archimede	» 13	» 15
Lombardia (nuova costr.)	» 20	» 22
Liguria (nuova costr.)	» 27	» 29
Vincenzo Florio	Giugno 3	Giugno 5
Manilla	» 10	» 12
Washington	» 17	» 19
Marco Minghetti	» 24	» 26

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

D'AFFITTARSI

Grandi locali terreni in via Veneto, annessi all' Albergo Svizzero, atti per studio di Scultura, magazzini, Ufficio ecc. Per trattative rivolgersi via Arenula 21.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

RATTI ERNESTO e C. Successori

RATTI e PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO.

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare ed argentare **Cancellate, Candelabri da chiesa, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.

Latte da 1 Kg. **L. 6** - da 1/2 Kg. **L. 3** - 1/4 **L. 1.75.**

A parte si vende la Porporina *(bronzo oro o argento) per unire alla Vernice.*

Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.

VERNICI CHINESI

PER BICICLETTE E MOBILI DI LEGNO CURVATO

—(**Rapidissima essicazione**)—

Boccette di saggio L. **0.60** cadauna, Litro L. **6**, 1/2 L. **3.50**

Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B.**

—(Sconto ai rivenditori)—

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.
G. FALCONI Novara - Stabilimenti FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molleschott, Via Volturno 58
Prodotti con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ARCHELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo Santa Regina al S. p. di Sanco graz. I biglietti dalle 10 alle 14.

Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MOSAICO, Accesso al portone di bronzo. dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 5).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso V. Sagristia 9)

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia nuova ai 3 chilometro

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Caro le Case, 9 alle 14.

Galleria SAN LUCA: via Scrofa 44, dalle 9 alle 14.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 20, 12 alle 14.

— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 1° alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: Piazza S. Giovanni dalle 10 alle 13

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 13.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Galleria: NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16[17]

Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil in via delle Sette Chiese 3A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 15.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponia Hyrus, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque stà degli stomachi più delicati; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fortifica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Comunemente agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2.50 — da un quarto di litro L. 1.50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

Cooperativa Romana Impiegati

Via Flavia 26 - Prefetti 15 - Mazzini 27 - Palermo 24 - Marianna Dionigi 2

Macelli sociali: Carne di manzo. Acquisti diretti dalla Toscana.

Prezzi L. 1,20 - 1,35 - 1,80 - 2,40 al Kg.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono provisti, permettono di portare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualunque casa fornita appartamento in modo ore o a prezzi modicissimi. — I servizi pe- è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *17 Maggio 1897 — Reg. att. vol. 87 N. 317.*

per: " **Cassetta di moltiplicazione per le fotografie istantanee a colori** " **del sig. D.r Gustav SELLE, a Brandenburg (Germania).**

L'inventore è disposto a vendere la suddetta Privativa Industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *26 Marzo 1900 — Reg. Att. vol. 123, N. 246.*

per « PROIETTORE POLICROMICO. Apparecchio per proiettare e sovrapporre con un solo obbiettivo ed una sola sorgente luminosa, le immagini di tre dispositivi » del sig. Antonio SAUVE.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

" *Agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.

9, Via Due Macelli — Roma

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE. *21 Febbraio 1900 — Reg. Att. Vol. 122, N. 59.*

per: « Lastre biprismatiche aventi la proprietà di comportarsi praticamente come se producessero una riflessione sulla prima faccia soltanto allo scopo di ottenere una maggiore nitidezza nella immagine riflessa » del Sig. Antonio SAUVE.

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Pasticceria e Caffè cedesi

(Causa malattia proprietario) locale ampio da diversi anni, frequentato dalla colonia straniera (Servizio Daghetti Tre Roma) nella migliore e centrale posizione di Roma. Dirle sotto L. 21 giornalisti, ufficio ottimo. Dirigersi C. m. Commerciale Via Venti Settembre 38 (fondata nel 1870).

715

Per divisione ereditaria vendonsi stabili in Roma anche due vicine fuori porta S. Paolo ed un area fabbricabile in Rocca di Papa nella zona dei nuovi villini, a condizioni vantaggiosissime. Per trattative e schiarimenti rivolgersi all'avv. Rodolfo Di Sanctis, piazza della Consulta, zone N. 46 dalle 7 1/2 alle 9 1/2 ant. e dalle 6 1/2 alle 8 1/2 pom. 723

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, stanzone guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Sapervisire 1000 metri, vista al mare cosi minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fanciulla Borghese 28 primo pi no.

Facilitazioni nei pagamenti. 686

Città della Pieve Si affitta 1. 2. piano di 9 camere e mezzana con spogliatoio e camera da bagno con abbondante acqua. Terrazza panorama stupendo aria purissima. Rivolgersi Gabellini cementi, Roma Porta Maggiore 141.

729

Sanvito Romano 750 metri mare, affittasi per stagione appartamento mobiliato tre camere, passetto, cucina sul monte Sanvito presso pani da bocca canzani. Panorama stupendo aria salubrerima, 3 ore Roma. Dirigersi Vemer, via Frattini 46. 702

Villa Santafiora in Genzano di Roma: affittansi lussuosi appartamenti ammobiliati con ogni del giardino, terrazze, ingresso carrozzabile, rimessa, scuderie, bagni ecc. Per trattative rivolgersi dalle 11 alle 12 a piazza Cairoli 3 Roma

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento d'affittare di 15 camere con mobili e senza anche a cenmero separate piazza S. Bernardo 109 piano primo. 709

Prossimo al Corso Umberto I affittasi camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 694

Via Ludovisi possiamo ridotte, affittare appartamento e camere ben mobiliate, con pensione volendo. Indirizzarsi via Aurora 15 oppure scrivere Z. H. L. pure restante Roma. 723

Via Due Macelli 60 mezzanino, appartamento di 14 vani divisibile anche in due appartamenti affittasi. Rivolgersi al portiere. 722

Vaste botteghe grandi piccoli appartamenti affittasi Borgo Nuovo N. 126. Dirigersi portieri e presso l'amministratore, Società del Grillo 17 int. 5. 719

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcagni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 1645. 709

Chianti-Montepulciano super ori e per famiglia. Olio d'oliva finissima. Garantiti garantisce. Vendita per conto Fattoria. Cantine Mori. Via Milano 4, Due Macelli 52, Telefoni, Porto domicilio. 705

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Officina 4pic.
Parte lirica R. Magnani — Imbiotti: Bergo- Wirth Lapsia

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pel signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Nasco	7,30	9,9		12,25	—	19,25	9,5
Terni a ..	5,30	7	8,11	11,10	—	16,45	—
Terni.	7	—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	7	—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	5,30	—	8,40	10,44	16,30	20,45	—
Firenze-Milano.	7	9,20	14,50	—	16,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	11,30	—	17,30	—	—	20,25
Tivoli	—	9,55	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	—	12,55	—	—	—	—
Cavinacomina.	5,20	7	—	14,50	20,20	23,45	—
Frascati.	6,25	9,45	12,40	—	15,5	—	19,40
Marino-Albano ..	6,15	10	13,20	—	—	19,55	—
Assisi-S. (a. Albano.	6,15	—	—	12,30	—	—	—
Assisi-S. (a. Genzano	9,50	—	—	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina.	6,40	—	11,10	16,50	17,55	—	—
Rocca-di-Papa-Marino	7,40	—	10,—	17,50	—	—	—
Fiumicino	6,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8,—	—	12,—	—	17,25	—	23,10
Pisa	—	—	—	7,50	10,44	15,30	23,45
Torino	7,—	—	—	7,50	10,44	15,30	23,45
Milano	7,—	—	—	7,50	10,44	15,30	23,45
Arezzo-Firenze	7,—	—	9,40	—	14,50	—	—
Arezzo-Foligno ..	7,15	13,40	18,50	—	—	—	21,10
Milano-Firenze.	6,45	11,50	—	17,50	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli.	8,—	—	—	13,—	23,10	23,1	—
Tivoli.	—	—	—	13,—	—	—	—
Subiaco-Mandela	—	8,—	—	19,10	—	—	—
Cavinacomina.	7,—	9,50	9,30	16,40	8,30	20,30	17,45
Frascati.	7,10	10,05	13,55	17,45	—	—	21,50
R.-Antic (v. Albano)	—	9,50	—	—	14,50	—	21,—
Albano S. (a. Albano.	7,15	—	—	13,45	—	—	—
Albano-Marino.	7,45	9,50	14,50	17,20	22,—	—	—
Terracina-Velletri	8,20	9,50	—	13,50	23,—	—	—
Viterbo-Ronciglione	8,05	14,—	—	20,51	—	—	—
Fiumicino	9,30	—	—	18,5	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,30	18,35			
Bagni p.	7,5	10,35	12,35	16,41	19,35	Corse		
Tivoli a.	7,45	10,4	14,16	17,17	19,41			
Tivoli p.	8,30	—	12,	16,30	17,46	18,46		
Bagni p.	8,50	8,27	12,36	16,47	18,2	19,46		
Roma a.	7,46	9,10	13,46	17,26	18,50	20,30		

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresa il tedesco. Dirigersi via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 665

Maestra di piano madre di famiglia, ex governante, da lezioni a domicilio, ovunque mefredisima. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 688

Ai proprietari Qualunque proprietario voglia migliorare i suoi vigneti, oliveti, salvando l'ora dalla peronospora, prenda nota ogni genere coltura agraria, cerca occupassi. Rivolgersi 24 via del Castello. 725

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	9.45		9.20	14.—	17.50	18.—	19.35
Acqua Santa		6.25				14.10	17.57	18.10	19.44
Capannelle		6.32				14.17	18.4	18.17	19.51
Marino		6.57				14.45	18.15	18.33	20.20
Castel Gandolfo		7.5				14.53	18.24	18.41	20.28
ALBANO L.		7.11				15.—	18.29	18.47	20.33
		7.18		9.40		15.30	18.30		
Cecchina									
Carroceto									
ANZIO									
NETTUNO									

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p					13.—		18.—	
ANZIO	p					13.5		18.5	
	p					13.11		18.11	
Carroceto						13.18		18.18	
Cecchina									
ALBANO L.									
Castel Gandolfo									
Marino									
Capannelle									
Acqua Santa									
ROMA	a								

Si scrive a macchina a domicilio in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 654

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 652

Avvocati Giovane avvocato, Procuratore, distinta famiglia, ottima referenza, desidera occupassi nostituire presso d'ufficio legale o notarile. Non pretende. Scrivere R. P. Roma, Federico Ozi 44. 710

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da 1. 2. 3 in più, Volare di pensione e camere con due letti. 17 Largo Tevere Parioni piano 1. (Da non confondere col Largo Tevere Mellini). 698

Camera mobiliata con ingresso libero sulla scala, via Rasella N. 8 piano primo. 713

Camera mobiliata presso distinta famiglia. Vicolo Nicola da Tolentino palazzo Moroni, dirigersi al portiere. 742

Tesoro 26 III Non mi stancherò mai di dirle: Sei ricorda di me! Sempre mia. 726

Venerdì Poteva seguitare così? Impossibile! Dovevate correr riconoscervi. Sono tornato subito immaginate resto.. Sarei contentissimo succedesse presto! Sempre mia. Mille PRIMAVERA

Umbekannt Vi scongiuro scrivermi, pensare a me. Soffro immensamente vostro silenzio. Se lungi posso consegnarvi lettera, lasciate Hotel; mando di in qualunque modo ve la farò avere. Saluti e pensieri.

Santoli Desidero risposta biglietto domenica. Se disgraziatamente indifferente scrivi Angelinaliana e conforme sarà sicuramente restituzione lettere.

STATUA GHIACCIO

Si vende un pianoforte verticale, in buono stato, a prezzo conveniente. Rivolgersi via Nazionale 172 p. 1. 734

Si vende un pianoforte verticale, in buono stato, a prezzo conveniente. Rivolgersi via Nazionale 172 p. 1. 734